

Con impegno e motivazione verso due obiettivi ambiziosi

DERBY / Intenso allenamento alla Stampa per i rossocrociati di Dalle Fratte e i rossoblù di Piffaretti in vista del Quadrangolare di Cosenza di ottobre e della Coppa Svizzera di inizio settembre a Sciaffusa

Romano Pezzani

La canicola non frena gli stimoli dei rossocrociati di Maurizio Dalle Fratte e della Selezione Ticino di Fausto Piffaretti. Dal Centro Nazionale della Stampa escono indicazioni positive nonostante la «sauna» di un sabato pomeriggio particolarmente caldo. I giocatori scesi in campo hanno onorato l'impegno fino in fondo.

Onorare la maglia

«Ringrazio Fausto per questa opportunità, la giornata che si è liberata nel calendario ha potuto essere sfruttata appieno. Da qui al Quadrangolare di Cosenza di inizio ottobre avremo soltanto delle sedute individuali per proseguire il lavoro svolto nel raduno di Lugano. La qualità della selezione di Piffaretti ha sicuramente alzato il livello dell'allenamento». Maurizio Dalle Fratte, designato quale unico coach dalla FSB della squadra maschile e femminile (come da regolamento del torneo calabrese), ha incontrato i suoi convocati già la mattina, dedicata agli aspetti tecnici e al dialogo, prima delle partite del pomeriggio. «I ragazzi sono orgogliosi di partecipare a un appuntamento internazionale e vogliono onorare la maglia rossocrociata. Questa amichevole con Italia, Croazia e Austria ci mette di fronte a un impegno stimolante su tutta la linea». Monika Buob, campionessa svizzera in carica, è felice: «Aspettavo questa chiamata perché la Nazionale è sentita pure oltre Gottardo, e farò del mio meglio per ricambiare la fiducia del ct».



Volti sorridenti dopo l'allenamento fra rossocrociati e rossoblù al Centro Nazionale della Stampa.

©GLAMILLA

Le proposte dei coach

Giocatori di qualità su entrambi i fronti

Seduta a pieno regime

Un'amichevole di 9 partite con il regolamento internazionale delle 8 mani, due obiettivi: il Quadrangolare di Cosenza (6-7 ottobre con Italia, Croazia e Austria) e la Coppa Svizzera (2-3 settembre). Mattia Ferrazzini, Simone Reina, Laura Baratella, Samanta Ferrazzini e Monika Buob da una parte, Tiziano Catarin, Rossano Catarin, Marco Casella, Anna Giamboni e Giorgia Cavadini dall'altra, si sono impegnati a fondo nonostante il gran caldo.

Mentalità del gruppo

Partite di individuale, coppia maschile, femminile e mista. La qualità della formazione schierata dal commissario tecnico della FBti, Fausto Piffaretti, ha animato l'insolito derby e la Selezione Ticino si è regalata un pomeriggio di belle soddisfazioni. «Mi spiace per l'assenza di Eric Klein, Paolo Reina e Valentino Ortelli, che avrebbero partecipato più che volentieri se avessero potuto. La risposta più importante in vista della finale di Coppa Svizzera resta la mentalità del gruppo», sottolinea il coach del Ticino, che indica Soletta, Zurigo e Berna come le avversarie più temibili alle finali di Sciaffusa di sabato 2 e domenica 3 settembre. «Lotteremo per confermare il trofeo».

Stellati ambiziosi

Tiziano Catarin (Circuito Élite) e Rossano Catarin (Circuito A) hanno ribadito di essere in forma per l'evento nazionale. «Per noi sarà un settembre particolarmente stimolante, in quanto subito dopo il weekend di coppa la nostra società della Stella Locarno organizzerà il Campionato svizzero individuale», sorridono i due fratelli verbanesi. Pure il loro compagno Marco Casella e le due altre forze della Gerla, Anna Giamboni e Giorgia Cavadini, hanno contribuito ad alzare il livello del gioco, sia nella fase d'accosto, sia al tiro, sull'arco delle 8 mani internazionali. Un derby impreziosito dalla visita di Ryan Regazzoni, duplice campione d'Europa Under 18, gradita da tutti.

La sfida Gianinazzi-Peschiera riaccende il ritorno dell'Élite

CIRCUITI / Sabato la categoria regina – Turno pure in A – Da stasera la gara di B a Comano

Il Circuito Élite torna sabato prossimo dopo una pausa di oltre due mesi, dedicata in parte alle vacanze estive. L'impianto del «Letzi», già teatro della seconda giornata con la Bocciofila Pro Ticino Zurigo, propone il quinto turno con il BC Poschiavino, che organizza anche il Circuito B con le eliminatorie sui campi di Uster e Winterthur. Aramis Gianinazzi e Rodolfo Peschiera, leader della Ideal rispettivamente della San Gottardo, guidano la classifica con 24 punti, seguiti da Eric Klein (6), Luca Rodoni (5), Thierry Roland, Ryan Delea, Maurizio Dalle Fratte e Vasco Berri (4). Dalle Fratte, che verrà operato al ginocchio e sarà assente per il resto di questa stagione, ha già annunciato il suo forzato ritiro dal circuito, mentre Rodoni ha giustificato la sua assenza al direttore di gara. Testa a testa pure nel Circuit-

FEDERAZIONE SVIZZERA DI BOCCE swiss olympic Member

26 AGOSTO

CIRCUITO ELITE 2023

Collegamento da Zurigo a partire dalle ore 14.00

LIVE STREAMING

MEDIA PARTNER **CORRIERE DEL TICINO**

I due leader di Ideal e San Gottardo sono in testa alla classifica con 24 punti

to A fra Christophe Klein e Antonio Di Vicino, che sono divisi da un sol punto (22-21). Li inseguono Paolo Reina (10) e Rossano Catarin (8) con Robertino Rossi (7), con Massimo Facchinetti e Marco Casella (6) in scia. L'ultimo turno è stato vinto da Christophe Klein, alla sua terza affermazione stagionale. Restano in palio 21 punti e la matematica

lascia più che aperta la volata verso la promozione. Le semifinali e la finalissima di questo circuito si disputeranno al «Letzi» in contemporanea con quelle della categoria Élite.

Marco Regazzoni in testa

Con Marco Regazzoni in testa alla classifica, il Circuito B torna in Ticino per la gara individuale di Comano, che inizia stasera e termina sabato con le finali in un tabellone con 80 iscritti. Il presidente della Sfera conduce con 12 punti davanti ad Antonio Riccio (Sfera Locarno, 11.5) e Roberto Ferretti (Sfera, 9). Seguono Marcello De Micheli, Luigi Sala, Mario Zucca, Davide Valsangiacomo, Morris Gualandris e Silvia Lanz. Le altre due gare individuali del Circuito B si disputano sabato a Friburgo e Dietikon con Giancroce, Civitillo e Bacchetta (R1, tutti a quota 6) e Marco Giurrola (R2, 13.5) in veste di leader.

Ortelli e Fiocchetta in luce a Grenchen

COPPIA /

Alessandro Corbo e Alan Taeggi hanno vinto il Gran Premio Ristorante «Il Grottingno», tradizionale gara a coppia organizzata nella bella struttura della SB Grenchen. I campioni svizzeri 2022 dell'Italgrenchen hanno superato per 12-10 Valentino Ortelli e Roberto Fiocchetta del Torchio, che avevano condotto per lunghi tratti la finalissima con i parziali di 8-2 e 10-3.

Il presidente della Federazione Neuchâtel, Robertino Rossi, insieme al compagno Sergio Frigomosca, che avevano avuto il merito di eliminare Eric Klein e Rodolfo Peschiera al capocampo, sono saliti sul podio con Fausto Salini e Sandro Tami della Bernese, società sempre più costante in vista della Coppa Svizzera dei prossimi 2 e 3 settembre. Quinti Pascal Castellani e Salvatore Picci, pure di Neuchâtel.

Risultati e classifiche

GP RISTORANTE «IL GROTTINGNO»

Gara regionale a coppia

Organizzazione: SB Grenchen

CAPOCAMPO: Pascal Castellani/Salvatore Picci (Neuchâtel) – Giorgio Lusardi/Olga Lusardi (Basilea) 12-1, Fausto Salini/Sandro Tami (Bernese) – Giuseppe Godino/Giovanni Caparotta (Italgrenchen) 12-3, Valentino Ortelli/Roberto Fiocchetta (Torchio) – Felicino Rota/Steve Clément (Couvet) 12-0, Robertino Rossi/Sergio Frigomosca (Neuchâtel) – Eric Klein/Rodolfo Peschiera (San Gottardo) 12-9, Alessandro Corbo/Alan Taeggi (Italgrenchen) – Elvio Corradi/Patrick Cosenza (Bernese) 12-9.

QUARTI: Salini/Tami – Castellani/Picci 12-5.

SEMIFINALI: Ortelli/Fiocchetta – Salini/Tami 12-5, Corbo/Taeggi – Rossi/Frigomosca 12-0.

FINALE: Corbo/Taeggi – Ortelli/Fiocchetta 12-10.

Riceviamo e pubblichiamo:

«I giocatori momentaneamente dimissionari dalla nazionale maggiore maschile intendono, mediante questo scritto, apportare un minimo di chiarezza riguardo alle recenti vicissitudini che li oppongono al comitato centrale nell'ultimo periodo, durante il quale le informazioni sono state trasmesse da una sola delle due parti. Dalle frammentate informazioni trasmesse dal comitato attraverso il portale della Federazione Svizzera e tramite la stampa (tra l'altro redatte da un membro di comitato), si evince come ci sia poca trasparenza e molta superficialità. Più nel dettaglio desideriamo sottolineare che l'esonero del nostro Commissario Tecnico, Luca Rodoni, ci ha lasciati basiti ed estremamente rammaricati. Infatti, tale decisione non deve, in alcun modo, essere messa in correlazione con le nostre dimissioni come giocatori della nazionale; anzi, il nostro scritto rappresenta una presa di posizione in solidarietà verso Luca. Esso è indirizzato, invece, a un comitato che ha agito senza nemmeno tener conto di noi, senza neppure cercare un nostro modesto parere, e ha fornito motivazioni poco precise e frammentarie (vedasi cambi di comunicato durante le vicende legate a Luca). Pertanto, ci distanziamo dalla decisione adottata dagli organi della FSB, e precisiamo che Luca Rodoni è, e sarà sempre, un punto di riferimento per noi. Oltre ad essere un amico, è una persona squisita e di parola, come ha sempre dimostrato anche sui campi da bocce. Non merita assolutamente il trattamento che gli è stato riservato, che sta infangando la sua immagine e la sua reputazione».

I giocatori della nazionale maggiore: Aramis Gianinazzi, Valentino Ortelli, Ryan Delea, Vasco Berri, Davide Bianchi, Gregory Bianchi, Luca Lorenzetti, Alessandro Eichenberger

Abbiamo proposto uno spazio per un'intervista al capitano di questo gruppo di giocatori rossocrociati, il quale ha preferito chiederci la pubblicazione di questa lettera a nome di tutti i firmatari. Il loro stato d'animo e la loro solidarietà per il commissario tecnico Luca Rodoni sono comprensibili. Da sempre, il Corriere del Ticino è vicino agli appassionati di bocce con una pagina che ha lo scopo di riferire in modo oggettivo su questo sport popolare attraverso articoli, interviste, risultati e fotografie che evidenziano l'attività dei giocatori, delle società e delle federazioni. Desideriamo continuare con questo chiaro obiettivo nell'interesse di tutti i protagonisti del movimento.

Paride Pelli

Direttore responsabile Corriere del Ticino